



ISTITUTO COMPRESIVO "E. VANONI" DI ARDENNO (SO)

23011 - Via Libertà, 2 - ☎ 0342 662237

www.icardenno.edu.it - soic815004@istruzione.it - soic815004@pec.istruzione.it

A tutti gli studenti del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado

Carissimi ragazzi e ragazze,

tra pochissimi giorni vi troverete ad affrontare il vostro primo esame scolastico, stazione di arrivo di un percorso formativo che giunge al termine e, al tempo stesso, stazione di partenza per una nuova avventura che vi proietterà verso la vita adulta. L'esame di Stato sancisce il tempo delle scelte, il tempo delle responsabilità, il tempo dell'autonomia, il tempo in cui sarete davvero voi i primi costruttori del vostro domani, i primi autori delle vostre decisioni.

Mi auguro che questi anni trascorsi nel nostro Istituto abbiano costruito delle radici dentro di voi e segnato il vostro cuore prima ancora che la vostra mente, perché la capacità di apprendere, scoprire o conoscere richiede un cuore pronto ad ascoltare e ad accogliere il nuovo e il diverso.

I vostri docenti hanno cercato di fornirvi principi, valori e strumenti, culturali e non solo, per diventare cittadini adulti e responsabili, adesso è arrivato il vostro momento, mi auguro che ognuno di voi, seppure in tempi e modi diversi, possa recuperare nel cammino della propria vita, conoscenze e competenze trasmesse e utilizzarle per affrontare il mondo, complesso, problematico, imprevedibile, ma sempre sfidante e dominato dalla vostra ragione e dai vostri intenti.

Noi adulti, spesso colpevoli di aver dimenticato tutte le inquietudini di quel tanto tormentato quanto fantastico periodo adolescenziale, definiamo spesso i vostri anni come gli anni della spensieratezza, dell'incertezza, della ribellione, delle incomprensioni... sono in realtà gli anni della "costruzione", dove siete chiamati a progettare il vostro futuro, maturare delle ambizioni, inseguire i vostri sogni, credere in voi stessi, affermare il vostro essere unici e speciali in un mondo che vi attende.

Non cercate la perfezione, è una chimera a cui l'uomo tende ma rischia di tramutarsi in una rete che soffoca e immobilizza, soffermatevi invece sugli errori, sugli insuccessi, analizzate le cause, gli intoppi servono a maturare consapevolezza e a modificare eventualmente rotta. Tenete fisso l'orizzonte, cambiate sentiero per raggiungerlo se necessario, ma non rassegnatevi, i sogni spesso costano fatica e la fatica conferirà vero valore alla vostra conquista. Ricordatevi di porre nella valigia del vostro viaggio autostima e umiltà, il vostro io necessita di essere nutrito, valorizzato, riconosciuto senza sfociare in prevaricazione ed arroganza, l'autoreferenzialità è una prigioniera, l'io si estende e si realizza nei confini del "noi".

Vi auguro, infine, di preservare per sempre l'emozione di questi giorni e di affrontare, da oggi in avanti, con tenacia, fiducia e perseveranza ogni esame che la vita vi sottoporrà.

Buon volo a tutti voi.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Concetta Rosafio